



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 27 del 23/10/2024

Oggetto: PERSONALE: Approvazione Regolamento per la disciplina e pesatura del Segretario e delle Elevate Qualificazioni

L'anno duemilaventiquattro e questo di ventitre del mese di ottobre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott. Francesco Pesci Vicesegretario incaricato della redazione del verbale.

*Il Commissario straordinario
F.to Giuliani Giovanni*

*il Vicesegretario
F.to Dott. Francesco Pesci*

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Vice Segretario
Dott. Francesco Pesci*

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montagna Alta Tuscia Laziale dal 07/11/2024 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

*Il Vicesegretario
F.to Dott. Francesco Pesci*

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Vicesegretario
F.to Dott. Francesco Pesci*

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

LA GIUNTA COMUNITARIA

PREMESSO quanto segue:

- L'articolo 16 del CCNL 16/11/2022 del Comparto delle Funzioni locali istituisce gli Incarichi di Elevata Qualificazione sulla base di due tipologie riguardanti:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- L'art. 60 del CCNL del 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali nella sezione "Segretari Comunali e Provinciali" prevede che:

a) la retribuzione di posizione del segretario è erogata, in base alle classi demografiche degli Enti, entro i valori minimi e massimi complessivi annui lordi per tredici mensilità stabiliti per fasce nel CCNL.

b) i criteri posti alla base della graduazione sono i seguenti:

- complessità e responsabilità delle funzioni di cui all'art. 101 del CCNL 17.12.2020 in relazione al contesto organizzativo;
- attribuzione di funzioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalla legge incidenti sulle responsabilità interne ed esterne, ivi comprese quelle implicanti la partecipazione ad organismi o commissioni, nonché l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- situazioni di oggettivo disagio del contesto ambientale, geografico ed organizzativo, anche connesse all'ubicazione della sede, a carenze di organico o a difficoltà socioeconomiche.

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina e la pesatura del segretario e degli incarichi di elevata qualificazione definendo i criteri di conferimento e revoca, i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato;

DATO ATTO CHE il Regolamento per la disciplina e la pesatura del segretario comunale e delle elevate qualificazioni, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'art. 4 Informazione del CCNL 16.11.2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., allegato al presente atto;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.";

VISTO il Titolo III, Capo II Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione (artt. 16-21) del CCNL 16/11/2022 - Comparto delle Funzioni locali;

VISTO l'art. 60 e 61 del CCNL del 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali nella sezione "Segretari Comunali e Provinciali";

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, il "Regolamento per la disciplina e la pesatura del segretario e delle Elevate Qualificazione, come da allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di demandare all'Organismo Indipendente di Valutazione con l'ausilio del Segretario Comunale la definizione della proposta di pesatura delle posizioni di elevata qualificazione.

Con separata votazione favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.



Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

COMUNI DI: ACQUAPENDENTE, GRADOLI, GROTTI DI CASTRO, LATERA, ONANO,
PROCENO, SAN LORENZO NUOVO, VALENTANO

Provincia di Viterbo

Via del Carmine n° 23 – 01021 Acquapendente

Tel. 0763 734630 – fax 0763 730028

pec : cmaltatuscia@legalmail.it mail: atl.ufficiotecnico@gmail.com

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA PESATURA DEL SEGRETARIO E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI AI SENSI DEI CCNL DELL'AREA FUNZIONI LOCALI

1. PREMESSA

1. Il presente Regolamento si applica sia al Segretario che alle Elevate Qualificazioni ai fini della disciplina e della quantificazione del valore economico delle indennità di posizione ai sensi e in conformità delle previsioni dei rispettivi Contratti Collettivi Nazionali dell'Area Funzioni Locali e di quanto disciplinato nei Contratti Decentrati Integrativi di Ente.
2. Si intende quindi proporre un sistema flessibile volto a privilegiare un'esatta corrispondenza del punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi che caratterizzano la singola posizione e che tenga conto delle peculiarità dell'Ente.
3. La revisione dell'attuale procedimento di graduazione delle posizioni forma oggetto di informazione alle OO.SS, l'eventuale risultato del relativo confronto troverà la naturale formalizzazione nell'apposito documento di criteri e indirizzi che dovrà essere adottato dalla Giunta, in conformità delle previsioni dei rispettivi Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Funzioni Locali e di quanto disciplinato nei Contratti Decentrati Integrativi di Ente.

2. IL SEGRETARIO

1. L'art. 60 del CCNL del 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali prevede che la retribuzione di posizione è erogata, in base alle classi demografiche degli Enti, entro i valori minimi e massimi complessivi annui lordi per tredici mensilità stabiliti per fasce nel CCNL.
2. La graduazione del valore economico dell'indennità di posizione di cui al c. 1 viene determinata mediante l'allegata "Scheda A" al presente regolamento adeguata alla rispettiva fascia economica applicabile prevista nel CCNL, le previsioni del presente comma trovano applicazione a partire dal primo giorno del sesto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL di riferimento, i criteri posti alla base della graduazione sono i seguenti:
 - a) complessità e responsabilità delle funzioni di cui all'art. 101 del CCNL 17.12.2020 in relazione al contesto organizzativo;
 - b) attribuzione di funzioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalla legge incidenti sulle responsabilità interne ed esterne, ivi comprese quelle implicanti la partecipazione ad organismi o commissioni, nonché l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - c) situazioni di oggettivo disagio del contesto ambientale, geografico ed organizzativo, anche connesse all'ubicazione della sede, a carenze di organico o a difficoltà socioeconomiche.
3. La percentuale prevista nell'art. 60 c. 3 si intende del 15%, anche per l'applicazione a quanto stabilito nel seguente c. 4, ove sussista la relativa capacità di bilancio e nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.
4. Alla retribuzione di risultato è destinato il 10% del monte salari erogato nell'anno a cui è riferita la valutazione. Gli enti possono elevare fino al 15% il predetto limite percentuale, ove sussista la relativa capacità di bilancio e nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, nei casi di seguito indicati limitatamente al periodo di svolgimento delle relative funzioni:
 - a) segretari di enti con dirigenza (4%);
 - b) segretari di enti privi di dirigenza a cui sia stato attribuito un incarico per la copertura di posizione apicale dell'ente temporaneamente priva di titolare, formalmente affidato in conformità all'ordinamento di ciascun ente (4%);
 - c) segretari a cui siano attribuite le funzioni di segretario di una Unione di comuni (4%);
 - d) enti interessati da situazioni di calamità naturale (3%).

5. La percentuale del 10% del c. 4 può essere ulteriormente incrementata fino al 0,22% del monte salari del Segretario dell'anno 2018, ai fini della valorizzazione e il riconoscimento del merito.
6. Al Segretario cui venga conferito un incarico di reggenza o supplenza spetta un compenso pari al 15%, estendibile fino al 25% ove sussista la relativa capacità di bilancio e nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, della retribuzione complessiva in godimento di cui all'art. 56, comma 1, lett. a), b), c), d), ragguagliata al periodo di incarico per gli incarichi di durata fino a 60 giorni e del 25% della medesima retribuzione per gli incarichi di durata superiore a 60 giorni.
7. Negli enti con dirigenza, per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata al Segretario la copertura di posizione dirigenziale è attribuito, a titolo di retribuzione di risultato limitatamente al periodo di sostituzione, un importo determinato sulla base della percentuale del 30% da applicarsi alla retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale, qualora non fosse stabilita una diversa percentuale nel CCDI normativo di Ente relativo alla dirigenza.

3. ISTITUZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

1. Le Elevate Qualificazioni dell'Ente sono individuate nelle posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di un Struttura complessa e sono caratterizzate da autonomia gestionale ed organizzativa, come previsto dall'art. 13 e successivi del CCNL del 21.05.2018 - Area delle Elevate Qualificazioni, "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato" per:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. L'incarico di EQ è di natura fiduciaria e può essere conferito con decreto del Sindaco a tutti i dipendenti appartenenti alla area Funzionari del sistema di classificazione del personale, o nei casi previsti a aree inferiori, che:
 - a. Nei due anni precedenti abbiano ricevuto una valutazione della performance superiore a 70 punti su 100;
 - b. Nei due anni precedenti e nell'anno in corso non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari conclusi con sanzione superiore al richiamo scritto;
 - c. Nei due anni precedenti e nell'anno in corso non siano stati oggetto di procedimenti penali passati in giudicato nell'ultimo biennio.
3. Alla scelta dei soggetti per il conferimento degli incarichi partecipano tutti gli idonei, qualora all'interno della struttura o dell'Ente il numero degli idonei sia superiore all'unità si può ricorrere all'indizione di uno specifico avviso pubblico, in tal caso la scelta avverrà unicamente sui candidati, i requisiti di cui si tiene conto sono:
 - a. Le funzioni, i servizi e le attività da svolgere;
 - b. La natura e caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare;
 - c. I titoli di studio e i requisiti culturali posseduti;
 - d. Le attitudini comportamentali, la capacità professionale e l'esperienza acquisita.

4. L'incarico viene conferito per un tempo minimo di 1 anno fino a un massimo di 3 anni, è rinnovabile e qual ora alla scadenza del mandato del Sindaco che ha proceduto alla nomina l'incarico sia ancora vigente, quest'ultimo deve essere confermato dal nuovo Sindaco.
5. Alla scadenza dell'incarico il mancato rinnovo non necessita di motivazione, tuttavia se la scadenza dell'incarico coincide con la scadenza del mandato del Sindaco o qualora alla scadenza dell'incarico non venga confermato o nominato il nuovo responsabile, l'incarico si intende prorogato per massimo 45 gg.

4. REVOCA DELL'INCARICO

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 1.
3. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL da parte del dipendente titolare.

5. CONTENUTO DEGLI INCARICHI

1. L'istituzione dell'area delle EQ presuppone che venga assegnata agli incaricati più elevata responsabilità di prodotto e di risultato rispetto al restante personale, in particolare il titolare di EQ avrà:
 - a. Responsabilità dei servizi della Struttura complessa cui è preposto;
 - b. Direzione e gestione funzionale del personale assegnato;
 - c. Gestione delle risorse economiche e strumentali assegnate;
 - d. Predisposizione dei relativi atti e delle proposte di delibera della Giunta e del Consiglio;
 - e. L'onere di svolgere inoltre tutti i compiti assegnatigli o delegatigli dal Sindaco e/o dalla Giunta.
2. Gestisce in autonomia, secondo le direttive e in accordo con l'Assessore di riferimento e con il Sindaco, il proprio orario di lavoro, tenendo presente che va rispettato l'orario di servizio di Ente, l'armonia con gli orari degli altri servizi nonché il rispetto dell'orario minimo contrattuale previsto nei CCNL.

6. CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI CON CONNESSA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

1. La graduazione delle ELEVATE Qualificazioni è volta a individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo di 5.000,00 Euro ad un massimo di 18.000,00 Euro annui lordi per 13 mensilità (oltre oneri e

IRAP) , la graduazione avviene in base alla valutazione degli indicatori di complessità e responsabilità che sono i requisiti caratterizzanti l'attribuzione della posizione.

2. La retribuzione di posizione nelle ipotesi di assegnazione delle EQ a aree inferiori a quella dei Funzionari va da 3.000,00 Euro a 9.500,00 Euro, gli importi di cui sopra sono erogati in proporzione al tempo di lavoro effettivo prestato.
3. Il giudizio sui singoli indicatori relativi alla pesatura della posizione viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio e gli indicatori sono quelli di cui all'allegata scheda "B)", su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va dal basso verso l'alto, in base al grado di soddisfazione dell'indicatore, al giudizio corrisponde l'attribuzione di un punteggio secondo il sistema espresso nella scheda che segue.
4. In base al percorso delineato, a ciascuna posizione viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.
5. L'individuazione degli importi economici corrispondenti ai punteggi calcolati è determinato in ragione all'ammontare annuale complessivo del fondo per Elevate Qualificazioni stanziato per il finanziamento delle indennità di posizione e risultato che sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti, ovvero ogni importo economico da attribuire alla singola EQ si ottiene dividendo il monte delle risorse disponibili per la somma di tutti i punteggi attribuiti a tutte le EQ e moltiplicando quest'ultimo per ogni singolo punteggio attribuito alla EQ.
6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore già titolare di EQ di un incarico ad interim relativo ad altra elevata qualificazione, per la durata dello stesso incarico al lavoratore nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim da liquidare come indennità di risultato e soggetta quindi alla valutazione della performance. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.
7. In caso di convenzione l'ente che riceve il dipendente titolare di elevata qualificazione in convenzione può prevedere, a proprio carico, in ragione della quota di indennità di posizione sostenuta proporzionata al tempo di lavoro, a una maggiorazione del 30% dell'indennità di posizione già prevista per il ruolo che viene ricoperto.
8. Negli Enti la cui dotazione organica preveda posti dell'area Funzionari, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti dell'area Funzionari oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di elevata qualificazione anche a personale dell'area Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale dell'area Funzionari, in tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
9. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni, destinando a tale particolare voce retributiva la quota del 15%, se non stabilita una percentuale diversa nel CCDI normativo, delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le Elevate Qualificazioni previste dal proprio ordinamento che sono corrisposte a carico dei bilanci degli Enti.

10. Eventuali economie che si dovessero generare dal finanziamento delle indennità di posizione annuali, rispetto al fondo delle EQ stanziato, vanno a finanziare il budget dell'indennità di risultato dello stesso anno.

7. NORME DI APPLICAZIONE E FINALI

1. L'istruttoria tecnica ai fini della proposta del punteggiaggio di pesatura delle singole Elevate Qualificazioni, in corrispondenza del quale viene stabilito il valore della retribuzione di posizione, è di competenza del Nucleo di Valutazione ed è sottoposta all'approvazione della Giunta.
2. Il presente regolamento è oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali.

SCHEDA A) - GRADUAZIONE AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO

CRITERI DI GRADUAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Complessità e responsabilità	Responsabilità di proposta e coordinamento dell'attuazione della programmazione strategica dell'Ente.	0 - 10	
	Complessità in tema di coordinamento e di sovrintendenza dei Dirigenti o dei Responsabili delle Strutture organizzative.	0 - 10	
	Sostituzione in caso di assenza, impedimento o inadempimento dei Dirigenti o dei Responsabili delle Strutture organizzative.	0 - 10	
	Presenza di particolari uffici o di particolari forme di gestione associata dei servizi.	0 - 10	
Attribuzione di funzioni aggiuntive	Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza.	0 - 10	
	Presidente di Commissioni di gara e di concorso.	0 - 10	
	Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.	0 - 10	
	Presidente del Nucleo di Valutazione collegiale.	0 - 10	
situazioni di oggettivo disagio del contesto	sedi di alta montagna, estrema carenza di organico, situazioni anche transitorie di calamità naturale o difficoltà socioeconomiche.	0 - 10	
	Incrementi stagionali della popolazione di particolare rilevanza.	0 - 10	
TOTALE PUNTEGGIO			

Valore Economico = ((Indennità massima – Indennità minima)/40) x (Punteggio attribuito – 60) + Indennità minima

SCHEDA B) - GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Dimensione organizzativa	Numero delle risorse umane assegnate alla struttura	Fino a 10 punti, calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Risorse Umane Assegnate) / N. Risorse Umane Massime Disponibili per una Struttura	
	Numero dei settori o dei servizi incardinati all'interno della struttura organizzativa	Fino a 10 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Servizi Assegnati) / N. Servizi Massimi Disponibili per una Struttura	
	Valore delle risorse economiche di bilancio gestite sia in entrata che in uscita	Fino a 10 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x Valore del Budget Assegnato) / Valore del Budget Massimo Disponibile per una Struttura	
Complessità gestionale	Complessità dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro assegnati	Fino a 10 punti per procedimenti molto complessi Fino a 5 punti per procedimenti complessi	
	Grado di professionalità e specializzazione richiesta sia tecnica che normativa per la direzione della struttura	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
	Grado di autonomia decisionale e variabilità del contesto esterno riconosciuta alla posizione	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
	Grado di rischio e responsabilità in ragione della natura delle attività svolte	Fino a 10 punti alto Fino a 5 punti medio	
Complessità del sistema relazionale	Grado di complessità delle relazioni esterne e interne	Fino a 10 punti alta, per responsabilità sia interna che esterna Fino a 5 punti media, per responsabilità solo interna o solo esterna	
Attività di controllo, vigilanza e direzione	Complessità e rilevanza delle attività di controllo, vigilanza e direzione	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
Strategicità della struttura	Rilevanza della posizione rispetto alla programmazione strategica dell'Ente	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
TOTALE PUNTEGGIO			

Valore Economico = (Budget / Totale punti assegnati) x (Punteggio individuale ricevuto x Tempo di lavoro)